



# **REGIONE ABRUZZO**

## **GIUNTA REGIONALE**

---

**ATTUAZIONE DEL “COMMON UNDERSTANDING” SOTTOSCRITTO DALLA PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE CON LA COMMISSIONE  
EUROPEA PER RAFFORZARE GLI ASSETTI ISTITUZIONALI AI FINI DI UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO  
DEGLI AIUTI DI STATO IN ITALIA**

### **« SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA EX ANTE SULLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO »**

(Allegato B)

---

*Anno 2018*

## - Nozione di aiuto di Stato e deroghe

L'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) è composto di tre commi. Il 1° contiene la nozione di aiuto di Stato "incompatibile". Il 2° prevede delle deroghe *de iure* alla incompatibilità; il 3° prevede delle ipotesi secondo le quali la Commissione Europea può discrezionalmente dichiarare compatibile l'aiuto.

L'articolo 108 TFUE riprende letteralmente, con i dovuti aggiustamenti, l'art. 88 del TCE. La disposizione introduce norme procedurali per l'applicazione dell'art. 107 TFUE, istituendo un meccanismo di controllo sugli aiuti di Stato affidato alla Commissione ed in casi eccezionali al Consiglio.

### Sezione 2 Aiuti concessi dagli Stati

#### Articolo 107 (ex articolo 87 del TCE)

1. *Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.*

2. *Sono compatibili con il mercato interno:*

- a) *gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti;*
- b) *gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;*
- c) *gli aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Repubblica federale di Germania che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione. Cinque anni dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare una decisione che abroga la presente lettera.*

3. *Possono considerarsi compatibili con il mercato interno:*

- a) *gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione, nonché quello delle regioni di cui all'articolo 349, tenuto conto della loro situazione strutturale, economica e sociale;*
- b) *gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;*
- c) *gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse;*
- d) *gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune;*
- e) *le altre categorie di aiuti, determinate con decisione del Consiglio, su proposta della Commissione.*

#### Articolo 108 (ex articolo 87 del TCE)

1. *La Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti in questi Stati. Essa propone a questi ultimi le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato interno.*

2. *Qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato.*

*Qualora lo Stato in causa non si conformi a tale decisione entro il termine stabilito, la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia dell'Unione europea, in deroga agli articoli 258 e 259.*

*A richiesta di uno Stato membro, il Consiglio, deliberando all'unanimità, può decidere che un aiuto, istituito o da istituirsi da parte di questo Stato, deve considerarsi compatibile con il mercato interno, in deroga alle disposizioni dell'articolo 107 o ai regolamenti di cui all'articolo 109, quando circostanze eccezionali giustificano tale decisione. Qualora la Commissione abbia iniziato, nei riguardi di tale aiuto, la procedura prevista dal presente paragrafo, primo comma, la richiesta dello Stato interessato rivolta al Consiglio avrà per effetto di sospendere tale procedura fino a quando il Consiglio non si sia pronunciato al riguardo.*

*Tuttavia, se il Consiglio non si è pronunciato entro tre mesi dalla data della richiesta, la Commissione delibera.*

3. *Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti. Se ritiene che un progetto non sia compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, la Commissione inizia senza indugio la procedura prevista dal paragrafo precedente. Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale.*

4. *La Commissione può adottare regolamenti concernenti le categorie di aiuti di Stato per le quali il Consiglio ha stabilito, conformemente all'articolo 109, che possono essere dispensate dalla procedura di cui al paragrafo 3 del presente articolo.*

## SCHEDA DI CONTROLLO - A

per l'esonero dalla verifica *ex ante* della compresenza degli elementi costitutivi di un aiuto di Stato

### Informazioni generali

#### Amministrazione coinvolta:

(per amministrazione competente dovrà essere indicata: Regione Abruzzo - Giunta regionale)

**Dipartimento regionale competente: Dipartimento regionale competente: Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG**

**Servizio proponente: Lavoro – DPG007**

#### Tipologia dell'atto:

- ☐ proposta di legge regionale,
- ☐ proposta di regolamento regionale,
- ☐ proposta di atto presidenziale
- ☒ proposta di deliberazione di Giunta regionale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione direttoriale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione dirigenziale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ Altro (specificare .....)

**Descrizione sintetica dell'intervento: Affidamento diretto alla società Abruzzo Sviluppo S.p.A. della gestione delle risorse rinvenienti dall'ex POR FSE Abruzzo 2007/2013 – Asse I e III**

**Indicare (se possibile):**

**Finalità: Concessione di finanziamenti e contributi a fondo perduto**

**Obiettivo principale: Favorire la nascita di nuove PMI, il consolidamento di PMI che hanno già usufruito di analoghe iniziative nella programmazione 2007/2013 e il soddisfacimento di esigenze di capitale circolante**

**Durata: 31/12/2024**

**Stanziamento complessivo: € 15.000.000,00**

**Stanziamento annuale: si tratta di risorse che sono già nella disponibilità della società Abruzzo Sviluppo S.p.A. in quanto si tratta di rinvenienze del Fondo Microcredito POR FSE 2007/13**

**Ammontare stimato per ogni beneficiario: max € 50.000,00 per i finanziamenti**

**Sezione 0 – Criteri di esclusione per la mancata effettuazione della verifica ex ante sugli aiuti di Stato.**

**Non si procede alla compilazione della scheda di controllo B perché:** (segnare con una X l'opzione prescelta)

☒ **L'Amministrazione regionale non è l'amministrazione responsabile della concessione dell'aiuto** (ad esempio perché l'amministrazione si limita a trasferire risorse ad un soggetto terzo (esterno o interno al sistema regionale) che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura, e al quale si rinvia per la valutazione di competenza sugli aiuti di Stato); (per i Confidi – Intermediari Finanziari)

☐ **L'atto non contiene gli elementi di dettaglio che consentono di effettuare una valutazione compiuta per i profili inerenti gli aiuti di Stato, pertanto, si rinvia la compilazione della scheda al momento dell'adozione di un atto successivo d'attuazione** (ad es: approvazione Linee d'Indirizzo POR FESR e PO FSE);

☐ **la proposta di atto non assume rilievo, per la verifica ex ante sugli aiuti di Stato, in quanto:**

☐ **contiene modifiche ad una misura di aiuto già esistente avente numero SA .....** e tali modifiche assumono carattere puramente formale e amministrativo, che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto esistente;

☐ **dà attuazione, (o apporta modifiche che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a provvedimenti per i quali la scheda per il controllo ex ante è stata già compilata in data .....** (specificare estremi del provvedimento già adottato .....);

☐ **dà attuazione a norme o provvedimenti sui quali una autorità statale competente ha già espresso una propria valutazione di non sussistenza di aiuti di Stato** (indicare gli estremi delle fonti statali che contengono tale valutazione negativa .....);

☐ **dà attuazione (o apporta modifiche che non possono alterare la valutazione della compatibilità della misura di aiuto) a norme o provvedimenti che sono stati qualificati dalla Commissione europea come non configuranti aiuti di Stato** (specificare il codice attribuito alla valutazione sull'ipotesi di aiuto SA. ....);

☐ **con riferimento al finanziamento pubblico contenuto nella proposta di atto:**

☐ **i soggetti che traggono un vantaggio economico, diretto o indiretto dall'intervento, non sono un'impresa, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, perché non svolgono attività economica in quanto non offrono beni o servizi in un contesto di mercato;**

☐ **L'attività svolta dal beneficiario, secondo le modalità organizzative definite a livello statale, non rientra in un mercato e non vi sono altri operatori economici che possono o che sono disposti ad offrire il medesimo servizio;**

☐ **la partecipazione pubblica al capitale di un'impresa, anche di maggioranza, dà luogo solo all'esercizio di diritti connessi alla qualità di azionista;**

☐ **perché gli enti finanziati agiscono in veste di autorità pubblica esercitando i c.d. poteri d'imperio;**

☐ **L'attività finanziata rientra nelle funzioni essenziali dell'autorità pubblica (o è ad esse connessa per la sua natura, per il suo oggetto e per le norme cui essa è soggetta) o qualora l'attività economica è comunque indissociabile da tali funzioni essenziali;**

☐ **(nel campo della RSI), l'attività economica svolta dal soggetto da finanziare è puramente accessoria rispetto a quella non economica, e pur assorbendo gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso), la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva dell'entità (ripartizione comprovabile mediante l'esame dei rendiconti finanziari annui del soggetto beneficiario).**

☐ **(nel campo della Cultura) l'attività economica svolta dal soggetto da finanziare è esclusa dal campo di applicazione della normativa europea ai sensi della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato (par. 2.6 e punti 196 e 197);**

☐ Altro: ... (a mero titolo di esempio si citano):

- misure che non creano distorsione alla concorrenza o che non hanno impatto sugli scambi tra Stati membri, per le tipologie di finanziamento di cui al paragrafo 6.2 - punti 196 e 197 e paragrafo 7.2.2. della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato;
- misure che non concedono alcun vantaggio economico (diretto ed indiretto) perché concesse nel rispetto del Criterio dell'operatore in un'economia di mercato (c.d. MEO Test) paragrafo 4.2 della recente Comunicazione (2016/C 262/01) sulla nozione d'aiuto di Stato.

Ai fini della redazione della presente Scheda A, nonché per le considerazioni che hanno condotto all'esclusione dalla verifica *ex ante* sulla sussistenza di ogni ipotesi di aiuti di Stato, si precisa che il Servizio competente ..... per l'adozione dell'atto di cui alla proposta in esame:

☐ **HA RICHIESTO** il supporto al *Distinct Body* con nota del .....  
(Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione ..... e/o punto/i specifico/i ..... della scheda.)

☒ **NON HA RICHIESTO** il supporto al *Distinct Body*.

Luogo e data

Isola 23-10-2018

Il Dirigente del Servizio proponente  
(Dott. ....)

Pierroberto Lami M7

Il Direttore del Dipartimento proponente  
(Dott. Piergiorgio Tittarelli)

Piergiorgio Tittarelli



## SCHEDA DI CONTROLLO - B

per la verifica *ex ante* della compresenza degli elementi costitutivi di un aiuto di Stato

### Informazioni generali

#### **Amministrazione regionale coinvolta:**

(per amministrazione competente dovrà essere indicata: Giunta regionale)

**Dipartimento regionale competente:** Dipartimento regionale competente: Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG

**Servizio proponente:** Lavoro – DPG007

#### **Tipologia dell'atto:**

- ☐ proposta di legge regionale
- ☐ proposta di regolamento regionale
- ☐ proposta di atto presidenziale
- ☒ proposta di deliberazione di Giunta regionale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione direttoriale (con o senza Avviso o Bando)
- ☐ proposta di determinazione dirigenziale (con o senza Avviso o Bando)

**Descrizione sintetica dell'intervento:** Affidamento diretto alla società Abruzzo Sviluppo S.p.A. della gestione delle risorse rinvenienti dall'ex POR FSE Abruzzo 2007/2013 – Asse I e III

**Indicare (se possibile):**

**Finalità:** Concessione di finanziamenti e contributi a fondo perduto

**Obiettivo principale:** Favorire la nascita di nuove PMI, il consolidamento di PMI che hanno già usufruito di analoghe iniziative nella programmazione 2007/2013 e il soddisfacimento di esigenze di capitale circolante

**Durata:** 31/12/2024

**Stanziamento complessivo:** € 15.000.000,00

**Stanziamento annuale:** si tratta di risorse che sono già nella disponibilità della società Abruzzo Sviluppo S.p.A. in quanto si tratta di rinvenienze del Fondo Microcredito POR FSE 2007/13

**Ammontare stimato per ogni beneficiario:** max € 50.000,00 per i finanziamenti



## Sezione I – Criteri per verificare l'eventuale presenza di un aiuto di stato

<b>1. Utilizzo di risorse pubbliche</b>		
<b>1.a Il provvedimento prevede l'impiego di risorse di natura pubblica?</b>	<b>SI X</b>	<b>NO <input type="checkbox"/></b>
Indicare una delle opzioni:		
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria discrezionalità (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei - SIE)), oppure		
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica);		
<b>X</b> altro (specificare): si tratta di risorse pubbliche che sono già nella disponibilità della società Abruzzo Sviluppo S.p.A. chiamata ad attuare gli interventi a valere sulle risorse ad essa già assegnata nell'ambito della programmazione comunitaria 2007/2013.		
<b>FORSE <input type="checkbox"/></b> (specificare gli eventuali dubbi) .....		
<b>In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.</b>		

<b>1.b – Le risorse sono imputabili all'autorità pubblica ?</b>	<b>SI X</b>	<b>NO <input type="checkbox"/></b>
<input type="checkbox"/> il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica;		
<b>X</b> il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.		
<input type="checkbox"/> Altro		
<b>FORSE <input type="checkbox"/></b> (specificare gli eventuali dubbi) .....		
<b>In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.</b>		



<b>2. Beneficiari e selettività</b>		
Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un'impresa. Per impresa si intende qualsiasi entità che esercita attività economica, ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato, a prescindere dal suo status giuridico (pubblico o privato), dalle modalità di finanziamento, dal conseguimento o meno dello scopo di lucro, nonché dalla capacità di conseguire utili.		
<b>2.a Attività economica</b>		
L'aiuto viene concesso in relazione ad un'attività economica?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
In caso in cui si intenda rispondere <b>NO</b> al punto 2.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla nozione di impresa e di attività economica forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		

<b>2.b Presenza di selettività</b>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
La misura è selettiva perché avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese. Indicare se la <b>selettività riguarda</b> imprese individuate per:		
<input type="checkbox"/> identità (aiuti ad hoc);		
<input checked="" type="checkbox"/> dimensione;		
<input type="checkbox"/> settore economico o attività (indicare quali);		
<input type="checkbox"/> area geografica <sup>1</sup> (indicare quale);		
<input type="checkbox"/> altre caratteristiche pre-determinate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neo-costituite, ecc...);		
<input type="checkbox"/> caso di finanziamento pubblico di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali.		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):		
FORSE <input type="checkbox"/> (specificare gli eventuali dubbi) .....		
In caso in cui si intenda rispondere <b>NO</b> al punto 2.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla selettività forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.		
Se si è risposto <b>NO</b> al presente punto 2, non compilare il successivo punto 3.		
Se si è risposto <b>SI</b> ad entrambi i punti 1 e 2, compilare il successivo punto 3 per verificare la presenza di un aiuto di Stato.		

<sup>1</sup> Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale per sé si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale

### 3. Vantaggio economico

Il **vantaggio economico** è un beneficio che una impresa non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente). Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa nazionale e della comunicazione UE 2016/C 262/01, tra cui rientrano, ad esempio, anche gli studi professionali.

Si è presenza di una concessione di vantaggio economico?

SI ☒

NO ☐

Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio economico:

- ☒ sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto);
- ☐ abbuono di interessi (contributo in conto interessi);
- ☐ agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota);
- ☐ differimento dell'imposta; (esoneri fiscali, ammortamento accelerato);
- ☐ riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
- ☐ estinzione o riduzione del debito;
- ☐ cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
- ☐ garanzia (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato);
- ☒ prestito agevolato (mutuo a tasso agevolato);
- ☐ riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
- ☐ finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato;
- ☐ partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato);
- ☐ compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni *Altmark*;
- ☐ nel caso di intervento su infrastrutture:
  - ☐ per il *proprietario*: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento;
  - ☐ per il *gestore*: sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore;
  - ☐ per l'*utente*: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura.
- ☐ altro (specificare):

FORSE ☐ (specificare gli eventuali dubbi) .....

**In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 3**, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi al vantaggio forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale **distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi**, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea UE (2016/C 262/01).

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 l'eventuale esclusione della distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi necessita di una indagine approfondita che non può essere fatta nel contesto della presente *check-list*.

## Sezione II - Individuazione degli strumenti di compatibilità e delle procedure ai fini della legalità.

Tenuto conto che come da analisi precedente la verifica *ex ante* si conclude con la seguente valutazione:

Si è presenza di un aiuto di Stato?	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--	-----------------------------

In caso di risposta affermativa, indicare **gli eventuali strumenti utilizzabili** ai fini della *compatibilità* delle misure d'aiuto anche al fine di individuarne la corretta procedura, per la *legalità* dell'aiuto:

☒ **de minimis** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (oppure n. 1408/2013 oppure n. 717/2014);

☐ **esenzione dall'obbligo di notifica** preventiva ai sensi del **Regolamento (UE) 651/2014 (GBER)** (regolamento generale di esenzione per categoria) (oppure n. 702/2014 (ABER) oppure n. 1388/2014 (FIBER), di cui si specificano:

la **Sezione** \_\_\_\_\_ e gli **articoli** pertinenti \_\_\_\_\_

☐ **notifica preventiva**, da sottoporre a decisione della Commissione, nel rispetto della clausola di *Stand still* e ai sensi degli *Orientamenti* e delle *Linee guida* di settore

(indicare i riferimenti): \_\_\_\_\_

In mancanza di *Orientamenti* o *Linee guida* specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto:

☐ **disposizione diretta del Trattato (TFUE)**

- ☐ articolo 93
- ☐ articolo 107.2 – specificare la lettera pertinente
- ☐ articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente

☐ **disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):**

- ☐ **Regolamento (UE) n. 360/2012** ( de minimis SIEG)
- ☐ **Decisione 2012/21/UE** di **esenzione** degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG
- ☐ **Regolamento (CE) n. 1370/2007** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai **servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia** e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
- ☐ **Disciplina** dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03)

☐ **Caso da proporre a pre notifica**

Ai fini della verifica *ex ante* di cui alla presente **Scheda B**, si precisa che il Servizio competente per l'adozione dell'atto che prevede la concessione dei finanziamenti di cui alla proposta in esame:

☐ **HA RICHIESTO il supporto<sup>2</sup> al *Distinct Body* con nota del .....**

(Il supporto è stato richiesto per la compilazione della sezione ..... e/o punto/i specifico/i ..... della presente scheda).

☒ **NON HA RICHIESTO il supporto al *Distinct Body*.**

Luogo e data Perugia 25-10-2018

Il Dirigente del Servizio proponente

o *Soggetto concedente*

(Dott. ....)

Piero De Lucilli

Il Direttore del Dipartimento

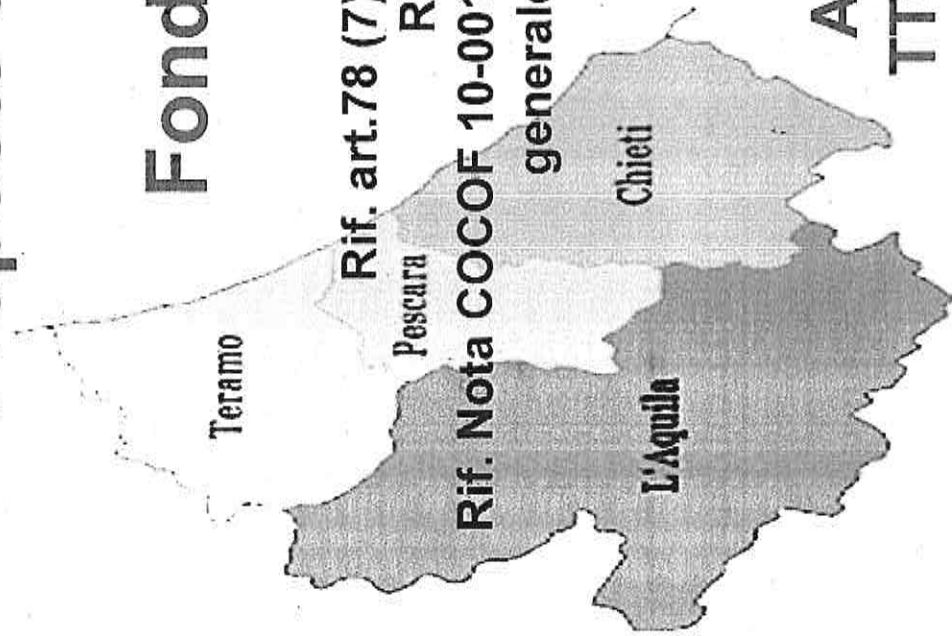
o *Autorità responsabile*

(Dott. **Piergiorgio Tittarelli**)

Piergiorgio Tittarelli

<sup>2</sup> Si precisa che se si è risposto **FORSE** ad una delle domande presenti nella Scheda, il supporto del *Distinct Body* deve essere richiesto obbligatoriamente dai Servizi responsabili della compilazione della scheda, con la precisazione che il parere reso dal *Distinct Body* dovrà essere allegato: al modulo di notifica sulla piattaforma SANI2, oppure alla richiesta al DPE di valutazione preliminare e sommaria delle misure inquadrate nel Regolamento Generale di esenzione da notifica (GBER), e ad ogni altra richiesta di parere che il Servizio che predispone la misura di aiuto intenderà sottoporre al DPE.

# Proposte di reimpiego delle risorse restituite dal Fondo Microcredito FSE



Rif. art.78 (7) Reg. generale Commissione Europea

Pescara  
Rif. art.43 del Reg. 1828/2006

**Rif. Nota COCOF 10-0014-04-EN della Commissione Europea – Direzione generale Politica regionale del 21/02/2011**

**ALLEGATO C\_REV**  
**Abruzzo Sviluppo SpA**  
**TTC del 30 LUGLIO 2018**



## Misura 1. AVVISO MICRO.CRESCITA PIU'

### Art.1 Obiettivi

Concessione di finanziamento a tasso agevolato del 1%,  
previo Avviso pubblico, a **imprese finanziate dal Fondo Microcredito FSE per l'attribuzione di risorse finanziarie aggiuntive**, erogate attraverso lo strumento di piccoli prestiti necessari per l'attivazione di servizi specifici o per il potenziamento, il rafforzamento e lo sviluppo dell'iniziativa imprenditoriale già finanziariamente sostenuta dal Fondo.

Lo scopo è di sostenere imprese esistenti, garantendone la sostenibilità e la crescita, affinché possano ulteriormente affermarsi sul proprio mercato di riferimento e far fronte al rientro del prestito attraverso il reddito prodotto dalla stessa iniziativa imprenditoriale.

# Aviso pubblico per l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato

Si può prevedere lo stanziamento di 6 milioni di euro, risorse provenienti dai rientri del Fondo Microcredito FSE PO FSE Abruzzo 2007-2013.

**Dotazione finanziaria complessiva prevista: 6.000.000,00 euro**



## **Avviso pubblico per l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato**

### **Art.2 Destinatari**

Sono ammissibili i soggetti con difficoltà di accesso al credito bancario ordinario che abbiano i seguenti requisiti:

- a) **Microimprese**, in forma società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già attive, che abbiano già usufruito del microcredito a valere sul Fondo Microcredito FSE e siano in regola rispetto a tutti gli adempimenti di merito a valere sullo stesso;
- b) **Titolari di partita IVA**, anche non iscritti ad albi professionali, con domicilio fiscale nella regione Abruzzo, che abbiano già usufruito del credito concesso a valere sul Fondo Microcredito FSE e siano in regola rispetto a tutti gli adempimenti di merito a valere sullo stesso;
- c) **Microimprese o titolari di partita IVA** che abbiano restituito interamente l'agevolazione concessa a valere sul Fondo Microcredito FSE per le quali è stata disposta la revoca e restituzione, al di fuori dei casi di cui al presente comma, lettere e) ed f);
- d) Essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al Dlgs. 21 novembre 2007, n.231,

## Avviso pubblico per l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato

e) Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (clausola Daggendorf);

f) Non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca dalla agevolazione concessa dal Fondo Microcredito FSE per fatti gravi imputabili all'impresa (grave e protratta morosità, irreperibilità, controllo giudiziario GdF per presunta violazione norme riferimento, ecc).

g) Sono escluse le società di capitali e i soggetti che negli ultimi tre anni presentino "*anomalie bancarie*" declinate nell'Avviso (fallimento, bancarotta, ...)\*

\* Controllo 100% casellario giudiziale e CERVED sui richiedenti e anche soci in caso di società.

Revoluto

### Art.3 Priorità

Sono previste premialità specifiche, in termini di punteggio aggiuntivo, per:

- Richiedenti proponenti che abbiano età superiore ai 50 anni compiuti  
\*: 5 punti aggiuntivi;
- Richiedenti proponenti donne \*: 10 punti aggiuntivi.

\* In caso di società il requisito deve essere detenuto dalla maggioranza dei soci.

## **Avviso pubblico per l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato**

### **Art.4 Spese ammissibili**

Sono ammissibili, entro i massimali che saranno indicati nell'Avviso, le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, che può avere una durata massima di 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento ammesso.

Sono riconducibili alle seguenti categorie di spesa:

- Spese di funzionamento e gestione;
- Investimenti;
- Costo del personale imputato al progetto.

Non è possibile impiegare il finanziamento per consolidare debiti bancari, interessi passivi, né è possibile acquistare con il finanziamento beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto/autovetture.

Sono escluse le spese relative all'IVA e a qualsivoglia imposta o tassa.

## **Avviso pubblico per l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato**

### **Art.5 Caratteristiche del prestito agevolato**

Il finanziamento copre il 100% delle spese del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

Trattasi di mutuo chirografario con le seguenti caratteristiche:

- Importo minimo: 20.000,00 euro;
- Importo massimo: 50.000,00 euro;
- Durata: 68 mesi, incluso preammortamento di 8 mesi;
- Preammortamento: 8 mesi;
- Tasso: fisso, pari all'1% (uno per cento) annuo;
- Rimborso: rate costanti bimestrali posticipate;
- Interesse di mora: 2% (due per cento) annuo.

**Obbligo di spesa, nella misura percentuale non inferiore al 20% delle spese indicate nel piano finanziario, per spese di assunzione o stabilizzazione di almeno 1 risorsa umana.**

## Avviso pubblico per l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato

Per importo superiori a 25.000,00 verranno richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie fidejussorie.

Non sono previste spese di istruttoria per il beneficiario.

Ulteriori costi per il beneficiario:

- Spese di istruttoria: 0 (zero);
- Commissioni di erogazione o incasso: 0 (zero);
- Penale di estinzione anticipata: 0 (zero).

Il finanziamento si articola in due componenti:

1. una quota a tasso agevolato, detta **Quota Agevolata**, pari al 75% del finanziamento; il tasso di interesse applicato al beneficiario su questa quota è pari a 1%.
2. una quota a Fondo Perduto, detta **Fondo Perduto**, pari al 25% del finanziamento.



## Garanzie

Relativamente alle risorse erogate quale Fondo Perduto, Abruzzo Sviluppo richiede al beneficiario una protezione del credito di tipo personale, a favore di Abruzzo Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo, estensibile, dove necessario, all'intera compagine societaria e/o a soggetti terzi.

## **Proceduta e termini per l'istruttoria**

Al finanziamento degli interventi si accede attraverso una procedura valutativa a sportello che si svolge nei termini indicati dall'Avviso di merito.

L'istruttoria viene effettuata da Abruzzo Sviluppo seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze. L'istruttoria viene avviata entro 15 giorni dalla data di ricezione cartacea della documentazione richiesta dall'Avviso per le misure di merito.

Abruzzo Sviluppo verifica la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate. In caso di esito negativo Abruzzo Sviluppo provvede ad informare il soggetto destinatario, il quale dispone di 10 giorni dalla ricezione per presentare eventuali osservazioni, secondo quanto previsto dall'art.10 bis della L.7 agosto 1990, n.241.

Abruzzo Sviluppo effettua la valutazione del merito agevolativo della domanda (valutazione di merito). Nel caso in cui tale esito sia negativo Abruzzo Sviluppo provvede ad informare il soggetto destinatario, il quale dispone di 10 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione per presentare eventuali osservazioni, secondo quanto previsto dall'art.10 bis della L.241/90.

La domanda risulta ammissibile solo in caso di esito positivo della valutazione effettuata da Abruzzo Sviluppo.

All'esito delle valutazioni effettuate Abruzzo Sviluppo approva con verbale del CdA:

- a) le domande ammissibili a finanziamento;
- b) le domande non ammissibili, con l'indicazione del motivo di non ammissibilità.

Entro 5 giorni dalla determinazione del CdA di Abruzzo Sviluppo di cui al punto precedente, Abruzzo Sviluppo comunica al soggetto destinatario, la concessione del finanziamento ovvero il diniego. Il beneficiario dispone di giorni 10 dalla ricezione di detta comunicazione per presentare osservazioni ai sensi dell'art.10 bis L.241/90.

Abruzzo Sviluppo relativamente agli interventi deliberati positivamente procede, dopo i controlli di merito previsti (DURC, casellario giudiziale e CERVED), a sottoscrivere contratto di concessione con il beneficiario e ad erogare il finanziamento secondo le modalità di seguito riportate.

## **Modalità di erogazione**

In caso di ammissione, l'erogazione del finanziamento avviene successivamente alla stipula del contratto di concessione ed è articolato in un'unica tranche pari al 100% del finanziamento ammesso, previa verifiche previste dalla norma.

Al contratto di concessione è associato, quale parte integrante dello stesso, il piano di ammortamento della sola quota equivalente al 75% (QUOTA AGEVOLATA) dell'intero finanziamento concesso.

Il rimborso del finanziamento della Quota agevolata avviene su base bimestrale e in un numero di ratei pari a 30, tasso d'interesse 1%.

La restante quota del 25% (QUOTA FONDO PERDUTO) dell'intero finanziamento concesso, viene erogata subito da Abruzzo Sviluppo unitamente alla quota agevolata del 75%, previa acquisizione, e controllo da parte di Abruzzo Sviluppo, di specificata protezione del credito di tipo personale, a favore di Abruzzo Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo, estensibile, dove necessario, all'intera compagine societaria e/o a soggetti terzi.



### **Pagamento delle rate di finanziamento**

Abruzzo Sviluppo provvede ad incassare le rate del finanziamento (QUOTA AGEVOLATA) alle scadenze previste nel contratto, bimestralmente.

In caso di domanda di finanziamento per finanziamento circolante, è possibile l'estinzione anticipata totale a costo zero, così come in caso di finanziamento per investimenti produttivi.

Non è prevista l'ipotesi di estinzione parziale anticipata.

Entro i primi 7 mesi dalla data di disposizione del tesoriere, va rendicontato almeno il 40% del finanziamento acquisito. Entro 60 giorni dal termine dei 12 mesi per la conclusione del progetto, a partire dalla data di disposizione del tesoriere, va rendicontata la parte rimanente a completamento dell'investimento, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa (meglio dettagliati nell'Avviso di riferimento).

Le spese sostenute devono essere tutte coerenti con il piano finanziario presentato e approvato dal Nucleo di Valutazione, salvo autorizzazione della variazione dello stesso a cura del Soggetto Gestore nelle modalità previste dall'Avviso.

Il finanziamento agevolato genera aiuto "*de minimis*" ai sensi del Regolamento CE n.1407/2013.

## **Revoca delle agevolazioni**

L'agevolazione concessa al beneficiario può essere revocata nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
- b) venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
- c) al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scaduto relativamente al rimborso della rata di finanziamento. Abruzzo Sviluppo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di agire anche prima dei 180 giorni qualora si rilevassero elementi pregiudizievoli in capo all'impresa o ai soci.
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- e) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale minoritaria;

- f) rinuncia all'agevolazione;
- g) nel caso di finanziamento per investimenti produttivi.
- h) destinazione dell'intervento agevolativo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso;
- i) mancato completamento dell'investimento, meglio declinato all'Avviso pubblico.

L'Avviso pubblico declinerà puntualmente le motivazioni e cause di revoca.

Nei casi suindicati, e in quelli meglio declinati all'Avviso pubblico, la revoca totale dell'agevolazione con conseguente decadenza del beneficio del termine.

Il beneficiario revocato dovrà corrispondere ad Abruzzo Sviluppo per la quota agevolata, il debito residuo in un'unica soluzione, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione, entro il termine di giorni 30 dalla notifica della revoca, pena l'avvio del procedimento di recupero del credito.

Per quanto attiene alla quota a Fondo Perduto, Abruzzo  
Sviluppo ha la facoltà di escutere la garanzia fideiussoria  
presentata.



## MISURA 2. AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO ALLE IMPRESE"

La misura si articola in due sezioni:

**Misura a) MICRO.NEWCO**

**Misura b) CRESCITA PIU'.**



### La Misura a) MICRO.NEWCO

riguarda il finanziamento di imprese costituite con microcrediti da 5.000,00 a 25.000,00 euro al 1% secondo le medesime modalità operative e gestionali di cui alla misura b).

Dotazione finanziaria complessiva: **4.500.000,00 euro**

Destinatari della misura: imprese costituite

Eventuali residui finanziari non assegnati, verranno destinati alla Misura b)



REGIONE ABRUZZO

Misura 2. AVVISO PUBBLICO "SOSTEGNO ALLE IMPRESE"

### **La Misura b) CRESCITA PIU'**

riguarda il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI. Misura destinata a sostenere le piccole e medie imprese operanti in Abruzzo al fine di contrastare l'attuale scarsa liquidità del sistema, finanziando da un lato il fabbisogno di capitale circolante per consentirne il riequilibrio finanziario, dall'altro investimenti produttivi, mediante l'erogazione di finanziamenti chirografari ed a fondo perduto.

**Dotazione complessiva: 4.500.000,00 euro**

**Destinatari della misura: imprese costituite**

La Misura CRESCITA.PIU' si distingue in due sezioni:

1. Finanziamento circolante

Sono ammissibili finanziamenti relativi all'acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, al pagamento di altri debiti commerciali, nella misura percentuale non superiore al 50% delle spese indicate nel piano finanziario, ed all'anticipo di crediti commerciali.

**30% della dotazione complessiva: 1.350.000,00 euro\***

\* Per le imprese finanziabili ca. 37 considerando una media di 37.000,00 euro

## II. Investimenti produttivi

Sono ammissibili gli investimenti finalizzati all'ampliamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riqualificazione, alla riattivazione ed all'ammodernamento produttivo delle imprese ovvero della sede operativa delle stesse.

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di immobili/materiali e immateriali così come definite dall'art.2424 e seguenti del Codice Civile, nella misura in cui queste siano necessarie alla finalità del progetto di agevolazione.

**70% della dotazione complessiva: 3.150.000,00 euro \***

\* Stima imprese finanziabili: ca. 86 considerando una media di 37.000,00 euro

Sono soggetti destinatari le piccole e medie imprese costituite  
già attive, con sede legale ed operativa nel territorio della  
Regione Abruzzo.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti  
requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) Non trovarsi in condizioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- b) Non essere in procedura concorsuale per insolvenza;
- c) Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata dal DURC. A tal proposito si precisa che, ai fini dell'erogazione, si applica quanto previsto dall'art.31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n.69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n.98, in quanto compatibile;
- d) Aver restituito le eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la revoca e restituzione, al di fuori dei casi di cui al presente comma, lett. f;

- e) Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (clausola Daggendorf);
- f) Non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa (grave e protratta morosità, irreperibilità, controllo giudiziario idF per presunta violazione norme riferimento, ecc), ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- g) Non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (art.10 L.31 maggio 1965, n.575 e dell'art.4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n.490;

Per le imprese che presentano domanda di finanziamento per investimenti produttivi, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, è necessario che le stesse abbiano, alla data di presentazione della domanda, la piena disponibilità dell'immobile dell'unità operativa ove viene realizzato l'investimento, rilevabile da un idoneo titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione – anche finanziaria – o comodato, risultante da un atto o un contratto costitutivo di tali diritti in data certa di fronte a terzi previamente registrato, ovvero da un contratto preliminare di cui all'art.1351 del codice civile. Alla data sopra indicata tale immobile deve essere già rispondente, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.



## **Interventi e Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili gli interventi finalizzati a:

a) Contrastare la scarsa liquidità delle imprese del territorio consentendone il riequilibrio finanziario attraverso una specifica linea di attività:

I. Finanziamento circolante.

b) Promuovere investimenti produttivi:

II. Investimenti produttivi.

2. Al momento della presentazione della domanda il beneficiario deve selezionare un'unica tipologia di intervento tra quelle previste.

La domanda di finanziamento non è ripetibile nell'ambito del medesimo Avviso.

## **Caratteristiche del prestito agevolato**

Il finanziamento copre il 100% delle spese del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.

Trattasi di mutuo chirografario con le seguenti caratteristiche:

- Importo minimo: 5.000,00 euro;
- Importo massimo: 30.000,00 euro;
- Durata: 68 mesi, incluso preammortamento di 8 mesi;
- Preammortamento: 8 mesi;
- Tasso: fisso, pari all'1% (uno per cento) annuo;
- Rimborso: rate costanti bimestrali posticipale;
- Interesse di mora: 2% (due per cento) annuo.

## **Variazioni progettuali e rendicontazione**

Le variazioni agli investimenti rispetto al piano approvato sono ammesse con una flessibilità del 15% per ciascuna categoria di spesa, fermo restando il totale complessivo degli stessi, a condizione che non alterino il piano approvato.

Non si considerano variazioni la sostituzione dei fornitori e le modifiche non sostanziali dei beni (aggiornamenti tecnologici, ecc.).

Eventuali variazioni dei progetti di investimento che superino il limite indicato dovranno essere preventivamente comunicate ad Abruzzo Sviluppo indicando le spese oggetto della variazione, i motivi della variazione, gli importi approvati ed i nuovi importi richiesti.

Tale richiesta dovrà essere autorizzata da Abruzzo Sviluppo.

In caso di diminuzione della spesa ammissibile il finanziamento agevolato concesso verrà proporzionalmente ridotto fermo restando quanto previsto successivamente per le modalità di rendicontazione, mentre non saranno riconosciute maggiorazioni a fronte di un aumento degli investimenti.

Le modifiche dovute a fattori contingenti o a circostanze imprevedibili non preventivamente autorizzate saranno valutate in sede di rendicontazione intermedia (SAL) e finale (SALDO).

Qualora le modifiche apportate siano sostanziali e compromettano l'effettiva e corretta realizzazione del progetto approvato, si provvederà alla revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse.

## **Risorse complessive, agevolazioni concedibili, caratteristiche del finanziamento**

L'importo minimo finanziabile è pari a Euro 5.000,00 per entrambe le linee di intervento fino ad un massimo di 30.000,00 Euro.

Qualora l'importo ammissibile, a seguito di valutazione effettuata da Abruzzo Sviluppo in sede istruttoria risulti inferiore alla soglia minima di Euro 5.000,00, la domanda sarà considerata non ammissibile.

Le finalità del finanziamento concedibili sono:

a) per riequilibrio finanziario relativo:

1. Finanziamento del circolante: Euro 30.000,00

b) per investimenti produttivi: Euro 30.000,00.

Entro 7 mesi dalla data di disposizione del tesoriere, i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione intermedia SAL, a fronte di un ammontare di spesa effettivamente realizzato e rendicontato non inferiore al finanziamento.

Entro i successivi 90 giorni dal completamento dell'investimento complessivo, \*, i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione finale a saldo, di un ammontare di spesa effettivamente realizzato e rendicontato non inferiore al 100% del finanziamento

**ovvero**

in caso di parziale realizzazione dell'investimento complessivamente realizzato non inferiore al 90% di quanto approvato se costituisca un impianto organico e funzionale all'attività dell'impresa e garantisca l'effettiva e completa realizzazione del progetto.

\* Per la realizzazione del progetto i beneficiari dovranno presentare alla Regione, alla sottoscrizione del contratto di concessione, almeno tre richieste di proroga per motivi oggettivi e giustificati che hanno reso la realizzazione dell'investimento medesimo.

### **Procedura e termini per l'istruttoria**

Al finanziamento degli interventi si accede attraverso una procedura valutativa a sportello che si svolge nei termini indicati dall'Avviso di merito.

L'istruttoria viene effettuata da Abruzzo Sviluppo seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze. L'istruttoria viene avviata entro 15 giorni dalla data di ricezione cartacea della documentazione richiesta dall'Avviso per le misure di merito.

Abruzzo Sviluppo verifica la regolarità e l'ammissibilità delle domande presentate. In caso di esito negativo Abruzzo Sviluppo provvede ad informare il soggetto destinatario, il quale dispone di 10 giorni dalla ricezione per presentare eventuali osservazioni, secondo quanto previsto dall'art.10 bis della L.7 agosto 1990, n.241.

Abruzzo Sviluppo effettua la valutazione del merito agevolativo della domanda (valutazione di merito). Nel caso in cui tale esito sia negativo Abruzzo Sviluppo provvede ad informare il soggetto destinatario, il quale dispone di 10 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione per presentare eventuali osservazioni, secondo quanto previsto dall'art.10 bis della L.241/90.



domanda risulta ammissibile solo in caso di esito positivo della valutazione effettuata da Abruzzo Sviluppo.

All'esito delle valutazioni effettuate Abruzzo Sviluppo approva con verbale del CdA:

- a) le domande ammissibili a finanziamento;
- b) le domande non ammissibili, con l'indicazione del motivo di non ammissibilità.

Entro 5 giorni dalla determinazione del CdA di Abruzzo Sviluppo di cui al punto precedente, Abruzzo Sviluppo comunica al soggetto destinatario, la concessione del finanziamento ovvero il diniego. Il beneficiario dispone di giorni 10 dalla ricezione di detta comunicazione per presentare osservazioni ai sensi dell'art.10 bis L.241/90.

Abruzzo Sviluppo relativamente agli interventi deliberati positivamente procede, dopo i controlli di merito previsti (DURC, casellario giudiziale e CERVED), a sottoscrivere contratto di concessione con il beneficiario e ad erogare il finanziamento secondo le modalità di seguito riportate.

Il finanziamento è erogato in una unica soluzione pari al 100% del finanziamento, alla comunicazione di avvio attività, su un apposito conto corrente vincolato intestato al beneficiario subordinatamente alle verifiche documentali previste dall'Avviso.

## **Art.6 Procedura**

a) Dopo il procedimento istruttorio previsto nell'Avviso di merito e la successiva pubblicazione delle graduatorie di pertinenza, previa verifica e rispetto di quanto previsto per l'erogazione del finanziamento nell'Avviso stesso, si procederà alla sottoscrizione del contratto di concessione e all'erogazione del finanziamento assegnato, pari al 100% dello stesso, entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo. Parte integrante dell'atto è il piano di ammortamento, siglato dal beneficiario, per il rientro del credito.

## **Revoca delle agevolazioni**

L'agevolazione concessa al beneficiario può essere revocata nei seguenti casi:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
- b) venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
- c) il raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di ritardo relativamente al rimborso della rata di finanziamento. Abruzzo Sviluppo si riserva, a suo insindacabile giudizio, di agire anche prima dei 180 giorni qualora si rilevassero elementi pregiudizievoli in capo all'impresa o ai soci.
- d) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- e) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale minoritaria;

- f) rinuncia all'agevolazione;
- g) nel caso di finanziamento per investimenti produttivi:
  - I. destinazione dell'intervento agevolativo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso;
  - II. parziale realizzazione dell'investimento e questo non costituisce un intervento organico e funzionale e coerente con l'Avviso;
  - III. i beni acquistati con le agevolazioni siano alienati, ceduti o distratti prima che sia decorso il termine di cinque anni dalla data di conclusione del progetto ammesso;
  - IV. il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione, senza preventiva comunicazione ad Abruzzo Sviluppo, e non rientri nel territorio della Regione Abruzzo.

Le motivazioni e cause di revoca saranno meglio declinate nell'Avviso pubblico.

## **Informazioni**

I beneficiari potranno richiedere i finanziamenti secondo la procedura definita nell'Avviso che sarà pubblicato sul sito di Abruzzo Sviluppo e della Regione Abruzzo.

<http://www.regione.abruzzo.it> <http://www.abruzzo sviluppo.it>

-	1.255.003,22
---	--------------



MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2018 - AS\_1\_2017 - BUDGET da 15/10/2018 al 31/12/2018 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale	
VALUTAZIONE PROISTANZE MISURA 1	Nucleo di valutazione progetti		Personale esterno	3 risorse umane impegnate per 5 giornate al costo/giornata di 136,36	15	136,36	2.045,40	
VALUTAZIONE PROISTANZE MISURA 3	Nucleo di valutazione progetti		Personale esterno	3 risorse umane impegnate per 5 giornate al costo/giornata di 136,36	15	136,36	2.045,40	
Segreteria generale	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 165,6	25	165,60	4.140,00	
GESTIONE	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 215,98	25	215,98	5.399,50	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata al costo/giornata di 165,68	0	165,68	-	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 187,6	25	187,60	4.690,00	
			Personale esterno	1 risorsa umana impegnata al costo/giornata di 204,55	0	204,55	-	
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata al costo/giornata di 229,12	0	229,12	-	
	Tesoreria		personale esterno		0	136,36	-	
	Comitato di Gestione		personale interno					
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 245,55	20	245,55	4.911,00	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 245,55	20	245,55	4.911,00	
								28.142,30
	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE		sito web - aggiornamenti					500,00
			attività promozionale					5.000,00
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 209,36	20	209,36	4.187,20	
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 309,36	30	309,36	9.280,80	
		Rendicontazione costi gestione	personale esterno		0	204,55	-	
	RENDICONTAZIONE							9.280,80
	IVA su esterni						2.782,56	
	COSTI INDIRETTI						5.000,00	
	TOTALE COSTI 2018						54.892,86	

Costo personale interno imputato 27.687,50  
Costo personale esterno imputato 13.912,80  
IVA 2.782,56  
Costi indiretti 5.000,00  
Costi di promozione e comunicazione 5.000,00

MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2019 - AS\_1\_2017 - BUDGET DAL 01/01/2019 al 31/12/2019 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voca/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale
VALUTAZIONE PROISTANZE MISURA 1	Nucleo di valutazione progetti		Personale esterno	3 risorse umane impegnate per 60 giornate al costo/giornata di 136,36	180	136,36	20.454,00
VALUTAZIONE PROISTANZE MISURA 3	Nucleo di valutazione progetti		Personale esterno	3 risorse umane impegnate per 60 giornate al costo/giornata di 136,36	180	136,36	20.454,00
	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 165,60	60	165,60	9.936,00
	Tesoreria		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 136,36	20	136,36	2.727,20
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 229,12	30	229,12	6.873,60
	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 215,98	30	215,98	6.479,40
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 187,60	30	187,60	5.628,00
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 66 giornate al costo/giornata di 136,36	96	136,36	13.090,56
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 204,55	48	204,55	9.818,40
	Comitato di Gestione		personale interno				
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 245,55	40	245,55	9.822,00
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 245,55	40	245,55	9.822,00
	Controlli in loco		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32
	Controllo rendiconti finali		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32
	Totale costi GESTIONE						130.377,80
PROMOZIONE E			sito web - aggiornamento				500,00
			attività promozionale				500,00
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 209,36	60	209,36	12.561,60
COMUNICAZIONE							13.561,60
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E	Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 309,36	60	309,36	18.561,60
		Rendicontazione costi gestione	personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 204,55	20	204,55	4.091,00
	RENDICONTAZIONE						22.652,60
IVA SU COSTI ESTERNI							21.110,36
Costi indiretti							5.000,00
TOTALE COSTI 2019							192.702,36

Costo personale interno imputato 60.040,20  
 Costo personale esterno imputato 105.551,80  
 IVA 21.110,36  
 Costi indiretti 5.000,00  
 Costi di promozione e comunicazione 1.000,00

MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2020 - AS\_1\_2017 - BUDGET DAL 01/01/2020 al 31/12/2020 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale
	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 165,6	40	165,60	6.624,00
	Tesoreria		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 136,36	60	136,36	8.181,60
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 229,12	40	229,12	9.164,80
	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 213,68	40	215,98	8.639,20
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 187,6	40	187,60	7.504,00
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 185,68	20	185,68	3.713,60
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 136,36	96	136,36	13.090,56
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80
	Recupero del credito		personale esterno				10.000,00
			costi stragiudiziale (visure)				10.000,00
	Comitato di Gestione		personale interno				
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40giornate al costo/giornata di 245,55	40	245,55	9.822,00
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 245,55	40	245,55	9.822,00
	Controlli in loco		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 159,09	40	159,09	6.363,60
	Controlli rendicontazioni		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32
Totale costi GESTIONE							137.834,80
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE			sito web - aggiornamento				500,00
			attività promozionale				500,00
			personale interno	1 risorse umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 209,36	25	209,36	5.234,00
							6.234,00
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 309,36	60	309,36	18.561,60
		Rendicontazione costi gestione	personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 204,55	20	204,55	4.091,00
	RENDICONTAZIONE						
IVA SU COSTI ESTERNI							19.256,04
COSTI INDIRETTI							5.000,00
TOTALE COSTI 2020							190.977,44

Costo personale interno imputato	59.441,20
Costo personale esterno imputato	96.280,20
IVA	19.256,04
Costi indiretti	5.000,00
Costi di promozione e comunicazione	1.000,00
Costi recupero	10.000,00

MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2020 - AS\_1\_2017 - BUDGET DAL 01/01/2021 al 31/12/2021 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale
	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 165,6	40	165,60	6.624,00
	Tesoreria		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 136,36	60	136,36	8.181,80
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 229,12	40	229,12	9.164,80
	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 213,68	40	213,68	8.547,20
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 187,60	40	187,60	7.504,00
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 185,68	20	185,68	3.713,60
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 136,36	96	136,36	13.090,56
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80
	Recupero del credito		personale esterno				10.000,00
			costi stragiudiziale (visure)				10.000,00
	Comitato di Gestione		personale interno				
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 245,55	40	245,55	9.822,00
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 245,55	40	245,55	9.822,00
	Controlli in loco		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 35 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32
	Controlli rendicontazioni		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32
Totale costi GESTIONE			1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32	
							139.107,52
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 209,36	25	209,36	5.234,00
			sito web - aggiornamento				500,00
			attività promozionale				500,00
							6.234,00
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 70 giornate al costo/giornata di 300,36	70	300,36	21.055,20
		Rendicontazione costi gestione	personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 204,55	20	204,55	4.091,00
	RENDICONTAZIONE						
IVA SU COSTI ESTERNI							19.510,58
Costi indiretti							5.000,00
TOTALE COSTI 2021							195.598,30

Costo personale interno imputato 62.534,80  
 Costo personale esterno imputato 97.552,92  
 IVA 19.510,58  
 Costi indiretti 5.000,00  
 Costi di promozione e comunicazione 1.000,00  
 Costi recupero 10.000,00

MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2020 - AS\_1\_2017 - BUDGET DAL 01/01/2022 al 31/12/2022 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale	
	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 165,6	30	165,60	4.968,00	
	Tesoreria		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 60 giornate al costo/giornata di 136,36	60	136,36	8.181,60	
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 229,12	20	229,12	4.582,40	
	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 213,66	40	213,66	8.639,20	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 187,6	40	187,60	7.504,00	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 185,68	20	185,68	3.713,60	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 136,36	96	136,36	13.090,56	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80	
	Recupero del credito		personale esterno				10.000,00	
			costi stragiudiziale (visure)				10.000,00	
	Comitato di Gestione		personale interno					
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 245,55	30	245,55	7.366,50	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 245,55	30	245,55	7.366,50	
	Controlli rendicontazioni		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 48 giornate al costo/giornata di 159,09	48	159,09	7.636,32	
		Totale costi GESTIONE						120.321,80
PROMOZIONE E			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 209,36	25	209,36	5.234,00	
sito web - aggiornamento						500,00		
attività promozionale						500,00		
						6.234,00		
COMUNICAZIONE								
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E	Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 309,36	40	309,36	12.374,40	
		Rendicontazione costi gestione	personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 20 giornate al costo/giornata di 204,55	20	204,55	4.091,00	
	RENDICONTAZIONE							16.465,40
IVA SU COSTI ESTERNI							17.001,12	
Costi indiretti							5.000,00	
TOTALE COSTI 2022							165.022,32	

Costo personale interno imputato 47.015,60  
 Costo personale esterno imputato 85.005,60  
 IVA 17.001,12  
 Costi indiretti 5.000,00  
 Costi di promozione e comunicazione 1.000,00  
 Costi recupero 10.000,00



MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2020 - AS\_1\_2017 - BUDGET DAL 01/01/2023 al 31/12/2023 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale	
	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 165,6	40	165,60	6.624,00	
	Tesoreria		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 100 giornate al costo/giornata di 136,36	100	136,36	13.636,00	
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 229,12	30	229,12	6.873,60	
	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 130 giornate al costo/giornata di 213,68	130	215,98	28.077,40	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 185,68	40	185,68	7.427,20	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 130 giornate al costo/giornata di 187,6	130	187,60	24.388,00	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 136,36	96	136,36	13.090,56	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80	
	Recupero del credito		personale esterno				10.000,00	
			costi stragiudiziali (visure)				10.000,00	
	Comitato di Gestione		personale interno					
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 136 giornate al costo/giornata di 245,55	136	245,55	33.394,80	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 245,55	96	245,55	23.572,80	
	Controllo rendiconti finali		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 159,09	96	159,09	15.272,64	
	Totale costi GESTIONE							211.893,80
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Promozione e comunicazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 26 giornate al costo/giornata di 209,36	26	209,36	5.234,00	
			site web - aggiornamento				500,00	
			attività promozionale				3.000,00	
							8.734,00	
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E		Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 130 giornate al costo/giornata di 309,36	130	309,36	40.216,80
			Rendicontazione costi gestione	personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80
	RENDICONTAZIONE						59.853,60	
IVA SU COSTI ESTERNI							29.648,08	
Costi indiretti							5.000,00	
TOTALE COSTI 2023							315.229,48	

Costo personale interno imputato	118.841,00
Costo personale esterno imputato	148.240,40
IVA	29.648,08
Costi indiretti	5.000,00
Costi di promozione e comunicazione	3.500,00
Costi recupero	10.000,00

MISURA N.1-3 CREDITO - BUDGET 2020 - AS\_1\_2017 - BUDGET DAL 01/01/2024 al 31/12/2024 - FONDO REGIONALE

Descrizione	Attività	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile		giornate	Costo Unitario	Totale	
	Segreteria generale		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 165,6	30	165,60	4.968,00	
	Tesoreria		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 80 giornate al costo/giornata di 136,36	80	136,36	10.908,80	
	Amministrazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 25 giornate al costo/giornata di 229,12	25	229,12	5.728,00	
	Segreteria Tecnica		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 100 giornate al costo/giornata di 213,68	100	213,68	21.598,00	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 40 giornate al costo/giornata di 185,68	40	185,68	7.427,20	
			personale interno	1 risorsa umana impegnata per 100 giornate al costo/giornata di 187,6	100	187,60	18.760,00	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 136,36	96	136,36	13.090,56	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80	
	Recupero del credito		personale esterno					10.000,00
			costi stragiudiziale (visure)					
	Comitato di Gestione		personale interno					
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 245,55	96	245,55	23.572,80	
			personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 245,55	96	245,55	23.572,80	
	Controllo rendiconti finali		personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 159,09	96	159,09	15.272,64	
Totale costi GESTIONE							184.535,60	
PROMOZIONE E  COMUNICAZIONE	Promozione e comunicazione		personale interno	1 risorsa umana impegnata per 30 giornate al costo/giornata di 209,36	30	209,36	6.280,80	
			sito web - aggiornamento					500,00
			attività promozionale					3.000,00
								9.780,80
DIREZIONE E RENDICONTAZIONE	Totale costi DIREZIONE E	Coordinamento/RUP	personale interno	1 risorsa umana impegnata per 100 giornate al costo/giornata di 309,36	100	309,36	30.936,00	
		Rendicontazione costi gestione	personale esterno	1 risorsa umana impegnata per 96 giornate al costo/giornata di 204,55	96	204,55	19.636,80	
	RENDICONTAZIONE							50.572,80
IVA SU COSTI ESTERNI							27.138,24	
Costi indiretti							5.000,00	
TOTALE COSTI 2024							277.027,44	

Costo personale interno imputato 95.698,00  
 Costo personale esterno imputato 135.691,20  
 IVA 27.138,24  
 Costi indiretti 5.000,00  
 Costi di promozione e comunicazione 3.500,00  
 Costi recupero 10.000,00

## REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

---

~~Addendum~~

### Convenzione per la gestione del Fondo Microcredito FSE

### Nuove Misure 2018



La **Regione Abruzzo** (codice fiscale 80003170661) successivamente denominata "Regione" rappresentata dal \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, quale \_\_\_\_\_,

e

**Abruzzo Sviluppo S.p.A.**, con sede in Pescara, Corso Vittorio Emanuele n.49, codice fiscale 91040800681, partita IVA 01418700686, numero d'iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA di Pescara: 9104080068 - Numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A): 91026, successivamente denominata "Abruzzo Sviluppo", rappresentata dall'Avv. Manuel De Monte, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto e quale rappresentante della società nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le suddette parti intervengono al presente atto in esecuzione della DGR n. \_\_\_\_ del ...09/2018

#### PREMESSO

- che la Deliberazione G.R. nr. 846/2010 ha istituito il "*Fondo Microcredito FSE*" per le finalità di cui al progetto Multiasse "Sviluppo del Microcredito a sostegno della crescita e dell'occupazione" e ha stabilito che la proprietà del citato "*Fondo Microcredito FSE*" è della Regione Abruzzo e che la gestione dello stesso è affidata ad Abruzzo Sviluppo, in qualità di società "*in house*" dell'Amministrazione regionale a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo;
- che l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Microcredito FSE è stato sottoscritto in data 22/11/2010 tra Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo - così come registrato all'Agenzia delle Entrate di Pescara in data 30/11/2010 Rep. n.05 del registro cronologico - nel rispetto delle disposizioni dell'art. 43 del Reg. (CE) nr. 1828/2006 e successive modifiche;
- che, nella riunione del 28/03/2017, il Tavolo Tecnico di Coordinamento, ha definito in uno specifico documento le politiche di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE;
- che, con Determinazione Direttoriale n. DPG/11 del 31/03/2017, l'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 ha approvato il predetto documento denominato "*Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo*";

- che, alla data del 31 marzo 2017, sono cessati il termine prorogato di validità del sopra richiamato Accordo di Finanziamento e la contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013, Ob. CRO, al “Fondo Microcredito FSE” di proprietà regionale;
- che con DGR n.314 del 15/06/2017 recante all’oggetto “*Fondo Microcredito FSE. Disinvestimento della contribuzione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 e disposizioni di liquidazione. Affidamento diretto della gestione ad Abruzzo Sviluppo S.P.A. e ulteriori determinazioni*” si procedeva ad affidare ad Abruzzo Sviluppo SpA quale società *in house* della Regione Abruzzo (Comunicazione di riconoscimento formale da parte della Commissione Europea Ares N. 669906 del 23/06/2011), la gestione del “Fondo Microcredito FSE” per la continuità dell’operatività e delle attività connesse ai prestiti erogati ai destinatari e per la realizzazione di un monitoraggio qualitativo delle imprese beneficiarie del medesimo fondo, per conoscerne i fabbisogni emergenti ed individuarne le eventuali forme ulteriori di sostegno finanziabili nell’ambito delle risorse restituite al Fondo tra le azioni di sviluppo del territorio regionale da attuare ai sensi del richiamato art. 78, paragrafo 7, del Regolamento CE n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2016;
- che ai sensi della citata deliberazione è stata sottoscritta, in data 29/06/2017, la convenzione regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo SpA per l’affidamento della gestione e delle altre attività di cui alla deliberazione di che trattasi;
- che l’art.4, co 1 della predetta convenzione prevede, per il coordinamento delle attività della citata convenzione, la costituzione del Tavolo Tecnico di Coordinamento;
- che con Determina direttoriale n.75/DPG del 24/11/2017 veniva costituito il Tavolo Tecnico di Coordinamento del Fondo Microcredito FSE;
- che in data 7 marzo 2018 Abruzzo Sviluppo inoltrava con propria nota Prot. n.617/2018 alla Regione Abruzzo gli esiti del monitoraggio qualitativo, di cui all’art.8 della richiamata convenzione, effettuato su un campione di imprese identificate, come da Piano di lavoro approvato, in tutta la regione Abruzzo finanziate dal Fondo Microcredito FSE;
- che in virtù di quanto previsto all’art.8, co.2 della convenzione, all’esito delle risultanze del monitoraggio svolto, Abruzzo Sviluppo ha predisposto specifiche proposte di dettaglio circa il reimpiego delle risorse rinvenienti dal Fondo Microcredito FSE quale contributo utile per le determinazioni di competenza regionale in merito alle successive modalità di utilizzo delle risorse del Fondo, nell’ambito di azioni rivolte al medesimo obiettivo di sviluppo del territorio regionale come stabilito dall’art.78 (7) del Regolamento (CE) n.1083/2006 e dall’art.5 Exit policy richiamata in premessa, e di cui Abruzzo Sviluppo curerà la gestione secondo modalità, termini e costi da definire in successivi atti (rif. convenzione del 29/06/2017 art.8, co.2);

- che con verbali del TTC del 07/06/2018 e del 30/07/2018 venivano condivise ed approvate le proposte operative finalizzate al riutilizzo delle risorse rinvenienti sul Fondo Microcredito FSE alla data del 31/12/2017, pari ad euro 15.291.321,54, di cui all'Allegato C dei predetti verbali;

## TUTTO CIO' PREMESSO

tra la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo, di seguito anche denominate "le Parti", si conviene e stipula quanto segue:

### ARTICOLO 1

#### *Premesse*

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

### ARTICOLO 2

#### *Finalità*

1. La Regione Abruzzo, in coerenza con il documento denominato "*Politica di disinvestimento della contribuzione del Programma Operativo dal Fondo Microcredito FSE e norme di liquidazione del fondo*", approvato con la Determinazione Direttoriale n. DPG/11 del 31/03/2017, nonché con quanto disposto alla DGR n.314 del 15/06/2017, analizzati gli esiti del monitoraggio qualitativo svolto sul territorio di cui alla premessa, intende promuovere e realizzare nuove misure denominate "***nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'***" che utilizzino le risorse rinvenienti dal Fondo Microcredito FSE alla data del 31/12/2017 rivolte al medesimo obiettivo di sviluppo del territorio regionale come stabilito dall'art. 78 (7) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 5 dell'Exit policy richiamata agli atti, in coerenza con quanto altresì disposto dal Regolamento n.1303/2013 (UE), artt.44/45.

### ARTICOLO 3

#### *Oggetto*

1. Per le finalità di cui all'articolo 2, la Regione Abruzzo si avvale di Abruzzo Sviluppo.
2. Specificatamente Abruzzo Sviluppo dovrà svolgere le seguenti attività e servizi:
  - a) attività funzionali alla pubblicazione delle "***nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'***" e relativa attività

istruttoria;

b) gara per identificazione Istituto tesoriere *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”*;

c) gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti erogati a valere sulle *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”* e della dotazione finanziaria del Fondo medesimo, ferma restandone l'esclusiva proprietà della Regione Abruzzo;

d) attività necessarie per l'incasso, sul conto corrente acceso da Abruzzo Sviluppo SpA successivamente agli esiti di quanto previsto al punto b) delle somme derivanti da rimborsi da prestiti, da restituzioni derivanti da revoche e/o recuperi, da interessi attivi maturati sulle giacenze e da quant'altro comunque dovuto a *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”*;

e) trasmissione alla Regione Abruzzo, entro trenta giorni dalla scadenza di ciascun trimestre solare, della situazione contabile aggiornata *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”*, con distinta indicazione delle somme incassate di cui al precedente punto d), da trasferire a nuovo conto corrente dedicato con la medesima periodicità, agli esiti di quanto previsto al punto b);

f) relazione semestrale delle attività, da presentare alla Regione Abruzzo entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, contenente:

- ✓ l'andamento della situazione economico-finanziaria afferente le *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”*;
- ✓ l'elenco dei pagamenti effettuati;
- ✓ l'elenco delle somme incassate per rimborso prestiti, l'elenco delle somme incassate a seguito di restituzioni derivanti da revoche/recuperi del finanziamento e di quant'altro comunque dovuto al Fondo;

- ✓ la situazione della disponibilità finanziaria a valere sui conti correnti dedicati di cui alle lettere d) ed e), ivi compresi gli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti dedicati;
- ✓ i dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni a valere su *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”*;

g) rendicontazione finanziaria annuale delle spese di gestione sostenute, da presentare alla Regione Abruzzo, entro novanta giorni dalla conclusione dell’anno solare, secondo le modalità definite dalla Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, specificando comunque le risorse umane utilizzate, il loro costo unitario per giornata/uomo, il numero di giornate/uomo effettivamente svolte da ciascuna di esse;

h) assistenza tecnica nei confronti dei beneficiari a valere su *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”*;

i) informazione tempestiva della Regione di ogni situazione che possa incidere sul buon andamento delle attività e/o della dotazione finanziaria di *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”* e proposta di interventi per la risoluzione dei problemi insorgenti;

l) altre attività previste nel piano di lavoro *“nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’”* allegato al presente addendum (Allegato A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

m) adempimenti comunque necessari per assicurare la realizzazione delle attività di cui ai precedenti punti da a) ad m).

3. Per la realizzazione delle attività e dei servizi previsti dalla presente convenzione, Abruzzo Sviluppo impegnerà le risorse umane necessarie indicate nel piano finanziario allegato al presente addendum, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B), ricorrendo, in caso di variazione, prioritariamente al personale dipendente della Società, dotato delle competenze necessarie.

4. Per le figure professionali non presenti nel proprio organico, Abruzzo Sviluppo provvede ad avvalersi, senza oneri a carico della Regione, delle risorse umane già



identificate per la gestione delle attività del Fondo, per le medesime attività secondo i profili di cui all'Avviso del 18/12/2017, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni. Qualora dovessero insorgere necessità di ulteriori profili non previsti dall'Avviso suindicato e per i quali non esistano già professionisti ritenuti idonei in virtù del relativo procedimento di selezione, Abruzzo Sviluppo procederà all'uopo ad identificare, secondo procedure di selezione svolte in conformità ai principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza, previa condivisione con la Regione Abruzzo, eventuali risorse aggiuntive.

5. Eventuali modifiche quantitative o qualitative della dotazione di risorse umane, non comportanti variazioni in aumento dei costi di gestione massimi previsti dal piano finanziario, possono essere introdotte per motivate esigenze previamente condivise tra le Parti ed autorizzate dalla Regione.

6. Al di fuori di quanto configura adempimento dei servizi ed attività da rendere a favore dell'utenza e dei beneficiari delle *"nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'"* ai sensi del presente addendum, costituisce motivo di incompatibilità per tutte le risorse umane impiegate da Abruzzo Sviluppo lo svolgimento, non rientrante nell'incarico ricevuto ed a qualsiasi titolo reso, di attività di consulenza e assistenza a favore di beneficiari o di altri soggetti candidati all'ammissione ai benefici ovvero la presenza di condizioni di conflitto di interesse con i medesimi soggetti.

7. Abruzzo Sviluppo verifica ed assicura che le risorse umane impiegate nella realizzazione delle attività e dei servizi siano in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'incarico e l'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità previsti dalla normativa vigente. Se nel corso della periodo di vigenza del presente addendum alla convenzione dovesse sorgere una delle situazioni di cui ai precedenti commi, Abruzzo Sviluppo provvederà, entro 10 giorni, alla sostituzione della risorsa umana interessata.

#### ARTICOLO 4

*Piano esecutivo annuale e sezione "nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'"*

1. Entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, Abruzzo Sviluppo rimette all'approvazione della Regione, nell'ambito della proposta di Piano esecutivo annuale riferito al Piano di lavoro di cui alla Convenzione del 29/06/2017, la sezione dedicata alle *"nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'"*

nel rispetto del piano di lavoro (Allegato A) e nei limiti previsti dal piano finanziario (Allegato B) allegati al presente addendum, indicando dettagliatamente le attività e i servizi da realizzare nel periodo, fornendo i relativi dati quantitativi disponibili in via previsionale e specificando qualità e quantità delle risorse umane da impiegare, le spese da sostenere e il cronoprogramma d'avanzamento. Qualora ritenuto necessario, la Regione convoca il TTC per l'esame del Piano operativo prima di procedere alla sua approvazione entro il 30 novembre dell'anno di presentazione.

2. Le eventuali variazioni del Piano esecutivo annuale recante la sezione *"nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'"*, devono essere preventivamente esaminate e concordate tra le Parti in sede di TTC, prima dell'approvazione da parte della Regione.

#### ARTICOLO 5

*Dotazione finanziaria "nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'"*

1. La dotazione finanziaria delle *"nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU', SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU'"* è pari ad € 15.000.000,00, di cui al saldo del c/c dedicato al Fondo Microcredito FSE alla data del 31/12/2017 pari ad Euro 15.291.321,54.

#### ARTICOLO 6

*Rimborso dei costi di gestione*

1. Per lo svolgimento delle attività e servizi indicati al precedente art. 2 del presente addendum, la Regione Abruzzo riconosce ad Abruzzo Sviluppo il rimborso dei costi di gestione documentati, nel limite massimo degli importi indicati nel piano finanziario.

2. Per il rimborso di cui al precedente punto 1, Abruzzo Sviluppo rimette alla Regione Abruzzo, con la medesima cadenza trimestrale prevista dall'art. 3, co. 2, lett. c), apposita richiesta, corredata da idonei giustificativi di spesa e/o da documentazione attestante l'assunzione di impegno di spesa giuridicamente vincolante, con le modalità che saranno definite dall'Amministrazione regionale, che provvederà, all'esito dei controlli di primo livello da parte del Servizio regionale competente per la gestione della convenzione e del suo addendum, ad autorizzare il prelievo delle somme dovute dal conto corrente dedicato.

3. Con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti di cui al precedente punto 2, Abruzzo Sviluppo si impegna a fornire i giustificativi di spesa quietanzati, entro e non

oltre 15 giorni dalla data di accredito delle somme sul proprio conto corrente. Il Servizio regionale competente per la gestione della convenzione effettuerà i necessari controlli di primo livello.

4. Entro il termine di novanta giorni dalla conclusione di ciascun anno solare di validità del presente addendum, Abruzzo Sviluppo trasmette la rendicontazione finanziaria annuale delle spese di gestione delle attività di pertinenza della convenzione del 29/06/2017, comprendenti la sezione finanziaria dedicata alle “*nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’*” di cui al precedente art. 3, comma 3, con le modalità che saranno definite dall’Amministrazione regionale e redatta nel rispetto del Piano di lavoro (Allegato A), del Piano Finanziario (Allegato B) e del Piano esecutivo annuale, per il controllo da parte del Servizio “Vigilanza e Controllo” del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università della Regione Abruzzo.

5. Sulla base degli esiti della verifica rendicontuale, il Servizio regionale competente per la gestione della convenzione del 29/06/2017 e del suo presente addendum provvede ad autorizzare Abruzzo Sviluppo al prelievo della somma vantata a credito dal conto corrente dedicato al Fondo o, in caso di approvazione del rendiconto con saldo negativo, al recupero di quanto dovuto nei confronti di Abruzzo Sviluppo.

6. Dopo l’approvazione del piano esecutivo annuale recante la sezione dedicata a “*nuove misure 2018 – Fondo Microcredito FSE – MICRO.CRESCITA PIU’, SOSTEGNO ALLE IMPRESE: misura a) MICRO.NEWCO e misura b) CRESCITA.PIU’*” la Regione, su richiesta di Abruzzo Sviluppo, autorizza il prelievo, a titolo di anticipo, di una somma pari al 30% (trenta per cento) dell’importo previsto dal piano relativo.

7. Abruzzo Sviluppo documenta, con idonei giustificativi di spesa, l’utilizzo dell’anticipo entro l’ultima richiesta trimestrale di rimborso relativa all’anno di riferimento.

## ARTICOLO 7

### *Contabilità separata*

1. Abruzzo Sviluppo si obbliga a gestire le somme del Fondo con contabilità analitica e separata e con obbligo di appostazione specifica nel bilancio d’esercizio, anche al fine di consentire alla Regione Abruzzo di eseguire le verifiche e i controlli che la stessa intenda porre in essere.

## ARTICOLO 8

### *Durata dell’accordo*

1. Il presente addendum alla convenzione, siglata il 29/06/2017, ha efficacia dalla data di



firma da parte della Regione Abruzzo e di Abruzzo Sviluppo e rimane valido fino al 31 dicembre 2024;

2. Entro il 30 giugno 2024, le Parti possono concordare un prolungamento della validità e dell'efficacia del presente addendum per un ulteriore periodo da definire sulla base delle esigenze connesse alle attività oggetto della presente convenzione.

## ARTICOLO 9

### *Riservatezza*

1. Ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, nr. 196) tutta la documentazione e le informazioni di cui Abruzzo Sviluppo verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo dovranno essere considerate di assoluta riservatezza.

2. E' fatto divieto ad Abruzzo Sviluppo di utilizzare o trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni succitate.

3. Abruzzo Sviluppo si impegna a dare istruzioni alle risorse umane impiegate per assicurare la riservatezza di tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito delle attività svolte.

4. Con la sottoscrizione della presente convenzione, Abruzzo Sviluppo esprime il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

## ARTICOLO 10

### *Responsabilità e obblighi*

1. Abruzzo Sviluppo si impegna a rispettare tutte le disposizioni relative alle modalità di realizzazione delle attività e dei servizi oggetto della presente convenzione e ad accertarne il controllo anche ispettivo.

2. Abruzzo Sviluppo, inoltre, si impegna:

a) a rispettare gli obblighi derivanti dall'applicazione del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 72 del 10.02.2014;

b) non far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle attività affidate e delle informazioni delle quali viene a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza della presente convenzione;

c) a ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro; riconoscere a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dalla presente convenzione e dichiara di assumere in proprio ogni

responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa e negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando la Regione da ogni responsabilità.

danno.

## ARTICOLO 11

### *Foro competente*

1. Fatto salvo il ricorso ai procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario nei casi previsti, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della convenzione è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila.

## ARTICOLO 12

### *Patto di Integrità*

1. In attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 27 agosto 2015, Abruzzo Sviluppo presenta e sottoscrive il Patto di integrità, in sede di sottoscrizione del presente addendum, specificando che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di perfezionamento della procedura di affidamento.

2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente addendum (Allegato D).

3. Con la sottoscrizione del patto di integrità Abruzzo Sviluppo dichiara:

- a) di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento di cui alla presente convenzione;
- b) di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della convenzione, o di altro equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento di cui al presente addendum;
- c) di impegnarsi a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale della Regione, nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla

procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti della Regione;

- d) di informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- e) di assicurare la propria collaborazione con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

4. La violazione da parte di Abruzzo Sviluppo di quanto previsto dal comma 3 costituisce causa di risoluzione del presente addendum.

### ARTICOLO 13

#### *Disposizioni finali*

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente addendum potranno essere apportate previo accordo tra le parti.
2. Per quanto non previsto dal presente addendum si rinvia alle disposizioni del codice civile ed alle altre norme applicabili in materia, comprese quelle relative agli affidamenti *in house* dettate dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 175/2016.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

#### **Per la Regione Abruzzo**

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### **Per Abruzzo Sviluppo SpA**

Il Presidente

\_\_\_\_\_